

James Conlon

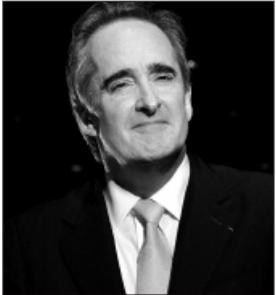


Foto Dan Steinberg

Riconosciuto come uno dei principali direttori di oggi, dal debutto nel 1974 con la New York Philharmonic ha diretto la maggior parte delle orchestre americane ed europee. Direttore Musicale della Los Angeles Opera dal 2006 e Direttore Principale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino dal 2016, è stato Direttore Musicale del May Festival di Cincinnati (1979-2016), del Ravinia Festival (2005-2015) e della Rotterdam Philharmonic (1983-91) e Direttore Principale dell'Opéra di Parigi (1995-2004), Direttore Generale Musicale della Città di Colonia dove ha diretto la Gürzenich-Orchestra e l'Oper Köln (1989-2002). Dopo il debutto nel 1976 dirige oltre 270 spettacoli al Metropolitan Opera di New York. Sale sul podio della Scala di Milano, Wiener Staatsoper, Mariinskij di San Pietroburgo, Royal Opera House di Londra, Opera di Roma, Maggio Musicale Fiorentino e Lyric Opera di Chicago. Tra gli impegni più recenti alla LA Opera *Carmen* di Bizet, *Nabucco* di Verdi, *Candide* di Bernstein, la nuova produzione dell'*Orphée et Eurydice* di Gluck con il Joffrey Ballet, il ciclo del *Ring* e *Britten 100/LA*, serie di eventi per celebrarne il centenario della nascita; in Italia con l'Osn della RAI un ciclo di sinfonie di Brahms e *Das Klagende Lied* di Mahler; la prima mondiale del nuovo lavoro di Nico Muhly con la Los Angeles Philharmonic; il ritorno sul podio della Cincinnati Symphony. Si dedica al recupero di lavori di compositori censurati dal regime nazista inserendoli nelle programmazioni in Europa e in Nord America. Crea la Fondazione OREL e la "Ziering-Conlon Initiative for Recovered Voices" alla Colburn School. Nel 2013 riceve il Roger E. Joseph Prize all'Hebrew Union College-Jewish Institute of Religion, nel 2007 il Crystal Globe Award dall'Anti-Defamation League, nel 1999 lo "Zemlinsky Prize", vince l'Opera News Award, riceve il "Library Lion" dalla New York Public Library. Tra le altre onorificenze ricordiamo il Sachs Fund Prize dall'ArtsWave Organization di Cincinnati (2016), "Lifetime Achievement Award" dall'Istituto Italiano di Cultura a Los Angeles (2010), "Dushkin Award" del Music Institute di Chicago (2009), Medal of the American Liszt Society (2008), Premio Galileo 2000 a Firenze (2008), quattro lauree *ad honorem*, il titolo di Commandeur de l'Ordre des Arts et des Lettres e la Légion d'Honneur dal Presidente della Repubblica Francese Jacques Chirac.

Deborah Warner

Per la prosa firma *L'anima buona del Sezuan*; *Woyzeck*; *The Tempest*; *Measure for Measure*; *King Lear* e *Coriolanus* (Kick Theatre Company); *Titus Andronicus* (Laurence Olivier e Evening Standard Award), *King John* ed *Electra* (RSC); *L'anima buona del Sezuan*, *King Lear*, *Richard II* (premio della critica francese "Best Foreign Production"), *The Powerbook*, *Happy Days* e *Madre Coraggio e i suoi figli* (National Theatre); *Hedda Gabler* (Laurence Olivier Awards regia e produzione) (Abbey Theatre, Dublino; Playhouse Theatre, Londra); *Footfalls* di Beckett (Garrick Theatre, Londra); *Coriolanus* (Festival di Salisburgo); *Une Maison de Poupée* (Odéon, Parigi); *Medea* (Evening Standard Award, tre nomination al Tony e due Obies) (Abbey Theatre; Queens Theatre, Londra; US tour e Broadway); *The Testament of Mary* (Broadway e Barbican); *The Tempest* (Festival di Pasqua, Salisburgo); *King Lear* (Old Vic, Londra); *The Waste Land* con Fiona Shaw (Bruxelles, Dublino, Parigi, Montreal, Toronto, Brighton, Adelaide, Bergen, Perth, Madrid, Wilton's Music Hall di Londra e Liberty Theatre New York (due New York Drama Desk Awards). Al Barbican di cui è Artista Associato firma *Julius Caesar*. La sua produzione di *Happy Days* di Beckett, ancora con Fiona Shaw, va in scena al National Theatre, a Parigi, Madrid, Epidauro, Washington, New York, Amsterdam e Dublino. In ambito operistico firma *Wozzeck*, *La voix humaine* (Opera North); *Don Giovanni*, *Fidelio* (Glyndebourne); *Jeanne d'Arc au Bûcher* (BBC Proms); *The Turn of the Screw* (ROH) (Evening Standard e South Bank Awards); *Il diario di uno scomparso* (ENO, Dublin Festival, Bobigny, Holland Festival, Lincoln Center, Royal National Theatre); *La passione secondo Giovanni* e *Messiah* (ENO, Lione); *Death in Venice* (ENO, La Monnaie, Scala di Milano); *The Rape of Lucretia* (Bayerische Staatsoper); *Dido and Aeneas* con William Christie (Wiener Festwochen, Opéra Comique, De Nationale Opera); *La traviata* (Wiener Festwochen). La sua nuova produzione del *Fidelio* inaugura la stagione 2014/15 della Scala. Firma la prima mondiale di *Between Worlds* di Tansy Davies per ENO nel 2015 e *Billy Budd* al Real di Madrid nel 2017 (International Opera Award). Lavora anche per il cinema e la televisione. È nominata Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres (1992), Officier des Arts et des Lettres (2000), Commandeur des Arts et des Lettres (2013) e CBE "for services to drama" (2006).



Foto Paul Rogers

Roberto Gabbiani



Nato a Prato, dopo gli studi umanistici si è diplomato in pianoforte e composizione presso il Conservatorio di Firenze. Giovanissimo viene chiamato al Teatro Comunale di Firenze, allora sotto la guida artistica di Riccardo Muti, che nel 1974 lo nomina maestro del Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Collabora con i maggiori direttori d'orchestra internazionali e contribuisce alla realizzazione delle stagioni sinfoniche e dei festival. Ha diretto l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino firmando prime esecuzioni mondiali di Aldo Clementi, Luciano Berio, Luigi Nono, Goffredo Petrassi. Dal 1990 al 2002 è stato chiamato da Riccardo Muti alla direzione del Coro del Teatro alla Scala di Milano, dove ha diretto le prime mondiali di composizioni di Azio Corghi, Fabio Vacchi, Adriano Guarneri. Al contempo, ha riscoperto diverse opere dimenticate o "minori" del Cinque e Seicento italiano. Ha effettuato tournée al fianco del Maestro Muti e partecipato alle trasferte del Teatro alla Scala in tutto il mondo. Ha collaborato con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Myung-Whun Chung e con il Coro di Radio France. Nel 2002 Luciano Berio lo ha nominato direttore del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, iniziando così una collaborazione durata fino al 2006 con progetti rivolti alla valorizzazione e alla scoperta di musiche polifoniche. Dal 2008 è direttore del Coro del Teatro Regio di Torino, chiamato dal suo Direttore Musicale Gianandrea Noseda. Dopo la acclamata tournée del Regio in Giappone e in Cina, dalla stagione 2010-11 è nominato Direttore del Coro del Teatro dell'Opera di Roma.

Michael Levine



Lavora in tutto il mondo come scenografo e costumista. Tra le opere più recenti ricordiamo *Billy Budd* (Madrid); *Madama Butterfly*, *La dama di picche*, *Wozzeck* (Opernhaus Zürich); *Tannhäuser*, *L'olandese volante* (ROH); *Hänsel und Gretel* (Amsterdam); *The Rake's Progress*, *Die Zauberflöte* (Festival d'Aix-en-Provence); *Parsifal*, *Madama Butterfly*, *Eugenij Oegin*, *Mefistofele* (MET); *The Rape of Lucretia* (Glyndebourne), *Elektra* (Opéra di Parigi), *Die Zauberflöte*, *A Midsummer Night's Dream*, *Doctor Ox's Experiment* (ENO), *Mefistofele* (San Francisco Opera); *Benjamin Derniere Nuit*, *Parsifal* (Opéra de Lyon); *Les contes d'Hoffman*, *Don Giovanni*, *A Midsummer's Night Dream* (Scala di Milano); *La bohème* (Strasburgo); *A Dog's Heart* (Lione, Amsterdam, ENO, Milano); *Candide* (Théâtre du Châtelet); *L'incoronazione di Poppea* (Glyndebourne, Vienna); *Elektra* (Giappone, Firenze); *Das Rheingold* (anche regista; Canadian Opera); *Les dialogues des carmélites* (Amsterdam, Milano, Madrid, Chicago, Oviedo, Vienna, Canadian Opera, ROH); *Rigoletto* (Chicago, Madrid); *Oedipus Rex*, *Symphony of Psalms*, *Bluebeard/Erwartung*, *Wozzeck*, *Idomeneo* (Canadian Opera). Nella prosa firma diverse nuove produzioni della compagnia Complicité quali *The Encounter*, *A Disappearing Number*, *The Elephant Vanishes*, *Mnemonic*. Firma inoltre *Wings* (Young Vic), *The Beautiful Game* (West End); *A Midsummer Night's Dream* (National Theatre); *Tectonic Plates* (Ex Machina); *Revergers Tragedy* (RSC). Tra i riconoscimenti il Gemini Award, Paris Critics Prize, Edinburgh Festival Drama and Music Award, due Dora Awards e un Toronto Arts Award. *The Encounter* vince l'Olivier Award come "Best New Play" e l'Evening Standard Award come "Best Play".

Chloe Obolensky



Nata ad Atene, cresce e studia in Inghilterra per iniziare poi la carriera nel teatro in Francia, come assistente di Lila de Nobili e Yannis Tsarouchis. Inizia poi una lunga collaborazione con Peter Brook, per cui firma scene e costumi di spettacoli come *The Cherry Orchard*, *Carmen*, *Pelléas et Mélisande* di Debussy per il Théâtre des Bouffes du Nord, *Don Giovanni* al Festival d'Aix-en-Provence, *The Tempest* di Shakespeare e *The Mahābhārata* enstrambi adattati sia per il teatro che per il grande schermo. Tra le collaborazioni degne di nota ricordiamo i progetti con Lev Dodin quali *Demon* al Théâtre du Châtelet di Parigi, *La dama di picche* ad Amsterdam, all'Opéra Bastille e al Bol'shoj, *Il gabbiano* di Čechov (costumi) al Malyi Theater di San Pietroburgo; con Ermanno Olmi i costumi dell'*Otello* al Festival di Pasqua di Salisburgo, quelli per l'*Eugenij Oegin* diretto da Andrei Serban a La Fenice di Venezia, Cavalleria rusticana e *Pagliacci* a Ginevra. Durata anche la collaborazione con Deborah Warner per la quale disegna i costumi di *Eugenij Oegin* per l'English National Opera e Metropolitan Opera, scene e costumi del *Dido and Aeneas* al Wiener Festwochen e Opéra Comique di Parigi, i costumi di *Death in Venice* per l'English National Opera e al Teatro alla Scala di Milano, le scene e i costumi del *Fidelio* inaugurale della stagione 2015 della Scala di Milano. Tra le collaborazioni più recenti quella ai costumi di *Billy Budd* a Madrid e quella alle scene e ai costumi de *La traversata* a Parigi.

Jean Kalman



Foto Ken Howard

Nato a Parigi, dal 1979 lavora come light designer nei teatri di tutto il mondo. Collabora con registi quali Peter Brook, Robert Carsen, Rufus Norris e Deborah Warner. Tra i lavori in ambito operistico citiamo *Thebans*, *Die Zauberflöte*, *La morte di Klinghoffer*, *Eugenij Oegin*, *Death in Venice* e *Messiah* (English National Opera), *Tristan und Isolde* (Théâtre des Champs-Élysées e Opera di Roma), *Guglielmo Tell*, *Attila*, *Eugenij Oegin* e *Macbeth* (MET di New York), *Tosca*, *Les contes d'Hoffmann* e *Salome* (Parigi), *Die Zauberflöte* (Aix-en-Provence Festival), *Penthesilea* (Strasburgo e Bruxelles), *Hänsel und Gretel* (Wiener Staatsoper), *The Tempest*, *Parsifal*, *St François d'Assise* e *La Juive* (De Nationale Opera, Amsterdam), *Don Carlos* (Teatro Bol'shoj) e *Les dialogues des carmélites* (Scala di Milano, Oviedo, Anversa, Nizza e in Giappone). Tra i titoli di teatro, oltre al recente *Le testament de Marie* all'Odéon-Théâtre de l'Europe a maggio del 2017, ricordiamo *King Lear* al Teatro Old Vic di Londra, *The Low Road* e *Blasted and Lucky Dog* al Royal Court Theatre, *Festen* (Almeida Theatre e West End), *The School for Scandal* (Barbican), *Cabaret*, *The Beautiful Game* e *By the Bog of Cats* (West End), *John Gabriel Borkman* (Dublin e New York), *The Year of Magical Thinking* (Los Angeles National Theatre), *Madre Coraggio e i suoi figli*, *Il giardino dei ciliegi*, *White Chameleon*, *The Mahābhārata* e *Richard III* (National Theatre), *Macbeth*, *Il crogiuolo*, *Romeo and Juliet* e *Julius Caesar* (Royal Shakespeare Company). Tra i numerosi riconoscimenti l'Olivier Award (Best Lighting Design) per *Richard III* e *White Chameleon*, l'Evening Standard Award (Best Lighting) per *Festen*.

Kim Brandstrup



Studia danza contemporanea in Danimarca e a Londra. Vince il premio della critica 2017 per *Transfigured Night* (Rambert), l'Olivier Award nel 2010 per *Goldberg: The Rojo/Brandstrup Project* (Royal Ballet) e, nel 1990, per *Orfeo* (London Contemporary). Firma i movimenti coreografici di *Billy Budd* (Teatro Real, Madrid); *Eugenij Onegin* (MET); *Rystet Spejl* (Royal Danish Ballet); *Jeux* (New York City Ballet); *Transfigured Night* (Rambert); *Between Worlds*, *Death in Venice*, *Marriage of Figaro*, *Messiah*, *Eugenij Onegin* (ENO); *Leda and the Swan*, il film per il festival Deloitte Ignite (Royal Ballet) e quelli con i fratelli Quay (*Piano Tuner of Earthquakes* e quello per il 40° anniversario dell'*Orfeo* di Monteverdi); *Ceremony of Innocence* (Royal Ballet, Aldeburgh Festival e DanceEast, Copenhagen e ROH); *Metamorphosis – Titian*, co-coreografato con Wayne McGregor, *Invidus*, *Invidam*, *Rushes* e *Goldberg* (Royal Ballet); *Eidolon I and II*, *Ghosts* (Royal Danish Ballet); *Medée* (Théâtre des Champs-Élysées); *Guillaume Tell* (De Nationale Opera, MET); *The Fairy Queen* (Glyndebourne, Parigi, New York); *Fall of the House of Usher*, *L'après midi* e *Jeux* (Bregenz Festival); *Pulcinella* (Birmingham Royal Ballet); *White Lead* (Royal Swedish Ballet); *Two Footnotes for Ashton* (ROH2, Russia, New York, Bucarest); *Theme and Inversion* (White Christmas); *Songs of a Wayfarer* (Rambert); *Afsked* (Dance Umbrella Gala, a Londra e Bucarest). Tra le ultime creazioni *Queen of Spades* (Montreal); *In Place of Stone* (Norwegian Ballet); *Sleeping Beauty* (Royal New Zealand Ballet). Come regista e coreografo firma *Life is a Dream* (Rambert, London), *Seven Deadly Sins* (Greek National Opera), *The Hour They Knew Nothing of Each Other* (Malmö).

Joanna O'Keeffe



Inizia la carriera professionale come ballerina con l'Arc Dance Company dove è assistente del direttore Kim Brandstrup per *Antic*, *Elegy* e *Brothers*, crea ruoli principali per *The Dybbuk*, *Antic*, *Mysteries*, *Garden of Joy and Sorrows*, *Brothers* e *Les Noces*, e danza in *Orfeo* (Euridice), *Peer Gynt* (Solveig) e in *Saints and Shadows*. A Bruxelles lavora con Michèle Anne de Mey, anche qui come assistente, ballerina e creando ruoli per *Sonatas 555*, *Pulcinella*, *Balthus*, *Katamenia* e *Un Jour La Nuit*. Dirige le prove di *Sinfonia Eroica* in tournée in Europe. Danza nel film di Thierry de Mey *Love Sonnets*, basato su *Sonatas 555*. Tra i suoi lavori ricordiamo *Teaghlach*, selezionato al Festival Spring Loaded di Londra al The Place Theatre, e l'assolo *A Mon Seul Desir*, in scena a Bruxelles, Parigi e Londra. Collabora con i danzatori di Forsythe Nik Haffner e Thomas McManus, con Deborah Jones del Royal Ballet e con i registi Astrid Sommer (*Pause*, *Second* e *Procession*) e Daniel Belton (*Henge*). Intensa anche l'attività didattica. In ambito operistico lavora a *Death in Venice* diretta da Edward Gardner e *Messiah* diretto da Laurence Cummings in entrambi come assistente di Kim Brandstrup e con la regia di Deborah Warner, così come per *Billy Budd* cui lavora al Teatro Real di Madrid, produzione vincitrice dell'International Opera Award come "Best New Opera Production". Sempre con Kim Brandstrup *Fairy Queen* diretto da William Christie per la regia di Jonathan Kent e *Guillaume Tell* per la regia di Pierre Audi. Su invito del regista Lukas Hemleb crea i movimenti coreografici per le marionette gemelle nell'*Iphigenie en Tauride* diretto da Hartmut Haenchen e lavora a *Gli Ugonotti* diretta da Daniel Carlberg.

Jacques Imbrailo



Foto Sim Canedy-Clare

Dopo il debutto del ruolo nella produzione di Grandage a Glyndebourne, interpreta Billy Budd nei teatri d'opera in tutto il mondo. Nella stagione in corso debutta alla Minnesota Opera ne *Le nozze di Figaro* (Conte), *Pelléas et Mélisande* (Pelléas) all'Opera Vlaanderen e la prima mondiale di *Brothers* (Michael) di Daniel Bjarnason firmata da Kasper Holten in Danimarca, *War Requiem* e Britten con l'Orchestra Sinfonica de São Paulo e Marin Alsop, *L'enfance du Christ* con la Deutsches Symphonie-Orchester e Robin Ticciati, *Pelléas et Mélisande* con la City of Birmingham Symphony e Mirga Gražinytė-Tyla. Recente il debutto al Real di Madrid nel *Billy Budd* firmato da Deborah Warner, *Les pêcheurs de perles* (Zurga) per ENO, *Hamlet* (Horatio) di Brett Dean al Glyndebourne Festival, *Pelléas et Mélisande* all'Opernhaus Zürich e Welsh National Opera, la prima mondiale di *Bel Canto* (Messner) di Jimmy López a Chicago, Don Giovanni a Perm con Currentzis e alla Scottish Opera, *Faust* (Valentin) a Baden-Baden, *Così fan tutte* (Guglielmo) a Houston, *Die Zauberflöte* (Papageno) per Welsh National Opera, in *The Rape of Lucretia* (Tarquinius) a Firenze e Houston. In concerto *A European Requiem* di James MacMillan ai BBC Proms, *The Apostles* (Jesus) all'Edinburgh International Festival, *The Apostles* (Christ) con l'Hallé diretta da Elder ai BBC Proms, *Nona Sinfonia* di Beethoven al Liceu di Barcelona, *War Requiem* a Madrid, *Carmen burana* con la New York Philharmonic diretta da de Burgos. Si forma allo Jette Parker Young Artists Programme della Royal Opera House, Covent Garden, e al Royal College of Music. Nel 2007 riceve l'"Audience Prize" alla BBC Cardiff Singer of the World competition.

Toby Spence



Foto Mitch Jenkins

Laureato con lode e già membro del coro al New College di Oxford, studia all'Opera School della Guildhall School of Music and Drama. In concerto canta con Berliner Philharmoniker e Wiener Philharmoniker sotto la bacchetta di Simon Rattle; con la San Francisco Symphony e Michael Tilson Thomas; l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Antonio Pappano; London Symphony Orchestra e Colin Davis; London Philharmonic Orchestra con Yannick Nézet-Séguin; Los Angeles Philharmonic con Gustavo Dudamel; Bayerischer Rundfunk con Edward Gardiner; al Festival di Pasqua di Salisburgo e all'Edinburgh International Festival diretto da Roger Norrington e Charles Mackerras. Numerosi anche i recital solistici, tra cui quelli per BBC Radio 3 e alla London's Wigmore Hall, e le registrazioni per Deutsche Grammophon, Decca, BMG, Philips, Collins, Linn Records, Hyperion e EMI. Gli impegni più recenti in ambito operistico lo vedono nei panni di Don Ottavio al Liceu di Barcellona; capitano Vere in *Billy Budd* al Teatro Real di Madrid; Eisenstein in *Die Fledermaus* e Antonio in *The Tempest* per Metropolitan Opera; Don Ottavio (*Don Giovanni*) e Tito (*La clemenza di Tito*) per Wiener Staatsoper; il conte d'Essex (*Gloriana*) e Tamino (*Die Zauberflöte*) per Royal Opera House; Tito, Tamino ed Henry Morosus (*Die Schweigsame Frau*) per Bayerische Staatsoper; Tom Rakewell (*The Rake's Progress*) e David (*Die Meistersinger von Nürnberg*) all'Opéra di Parigi. Nella stagione in corso canta Anatol (*Vanessa*) all'Oper Frankfurt; *Das Lied von der Erde* con l'Orchestra of the Age of Enlightenment; *Messiah* alla Royal Albert Hall; Ghandi (*Satyagraha*) all'English National Opera; *Missa Solemnis* con la London Symphony Orchestra.

John Relyea



Calca i palcoscenici dei maggiori teatri d'opera quali quelli di New York, San Francisco, Chicago, Seattle, Parigi, Vienna, della Canadian Opera Company, Royal Opera House, Bayerische Staatsoper, Theater an der Wien e Teatro Mariinski. È protagonista di *Attila*, *Le nozze di Figaro*, *Il castello del principe Barbablù*, *Don Quixotte e Aleko*. Nel suo repertorio anche *Nabucco*, *Roberto le diable*, *I Lombardi*, *Lucia di Lammermoor*, *La bohème*, *Lucrezia Borgia*, *Il barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *I Puritani*, *Macbeth*, *Rodelinda*, *Faust*, *La damnation de Faust*, *Les contes d'Hoffmann*, *Carmen*, *Tristan und Isolde*, *Der Freischütz*, *The Rake's Progress*, *The Rape of Lucretia*, *Rusalka e Iolanta*. Collabora con direttori quali Bicket, Boulez, Davis, von Dohnányi, Dudamel, Eschenbach, Gergiev, Haitink, Jansons, Levine, Maazel, Mackerras, Sir Neville Marriner, Mehta, Nagano, Norrington, Ozawa, Pappano, Rattle, Runnicles, Salonen, Spano, Sawallisch, Hengelbrock e Volkov. Tra gli impegni più recenti *Anna Bolena* e *Tannhäuser* a Chicago, *Il castello del principe Barbablù* alla Canadian Opera, Scala di Milano e Opéra Bastille, *Il barbiere di Siviglia* al Liceu di Barcellona, *La favorite* a Washington, *Luisa Miller* al Real di Madrid, *Nabucco* al Covent Garden di Londra, *Guillaume Tell* a New York, *Tristan und Isolde* all'Opera di Roma, *Simon Boccanegra* a Napoli. Vince il Beverly Sills Award 2009 e il Richard Tucker Award 2003.

Thomas Oliemans



Baritono, si diploma al Conservatorio di Amsterdam studiando con Margreet Honig e prosegue gli studi con Robert Holl, Elio Battaglia e Dietrich Fischer-Dieskau. Sale spesso sul palcoscenico di De Nationale Opera di Amsterdam interpretando Papageno, uno dei suoi ruoli di elezione, in *Die Zauberflöte* firmato da Simon McBurney, con cui si aggiudica il Prix d'Amis, Schaunard ne *La bohème*, Kothner in *Die Meistersinger von Nürnberg*, Pietro in *Hänsel und Gretel* e Lescaut in *Manon Lescaut*. Recentemente canta Mr Redburn in *Billy Budd* diretto da Ivor Bolton per la regia di Deborah Warner al Teatro Real di Madrid, Schaunard alla Royal Opera House Covent Garden, Il Conte ne *Le nozze di Figaro* e il ruolo del titolo in *Hamlet* di Ambroise Thomas alla Göteborg Opera. Ampia anche l'attività concertistica che lo vede impegnato da *Das Lied von der Erde* di Mahler con l'Amsterdam Sinfonietta, alla *Matthäus-Passion* di Bach con la Royal Concertgebouw Orchestra, fino alla *Nona Sinfonia* di Beethoven con l'Orchestre National de Lille. Collabora con direttori di fama internazionale come Charles Dutoit, Jiří Bělohlávek, Semyon Bychkov; canta con Malcolm Martineau i tre maggiori cicli liederistici di Schubert al Concertgebouw di Amsterdam. I più recenti successi includono il debutto all'English National Opera nel ruolo mozartiano di Figaro in una produzione di Fiona Shaw, Schaunard nuovamente per De Nationale Opera di Amsterdam e numerosi recital con Roger Vignoles, Malcolm Martineau e Paolo Giacometti.

Zachary Altman



Baritono, si diploma alla Manhattan School of Music, dove debutta come Dr. Falke in *Die Fledermaus*. Nel 2012 e nel 2013, interpreta il conte Vaudemont in *Les vêpres siciliennes* di Verdi con il Caramoor Festival, Marullo in *Rigoletto*, e Astolfo in *Lucrezia Borgia*. Per tre anni membro dell'Academy of the West, è il protagonista nel *Don Giovanni*, Dr. Miracle in *Les contes d'Hoffmann*, e Breedley in *A Wedding* di Bolcom. Al Theater Basel nella stagione 2014/2015 interpreta Tarquinius in *The Rape of Lucretia*, Schlemil/Hermann in *Les contes d'Hoffmann*, e Montano nell'*Otello*, regia di Calixto Bieito. Al Maggio Musicale Fiorentino del 2016 canta Mr Gedde in *Albert Herring* di Britten; nell'autunno 2016 è Bottom in *A Midsummer Night's Dream* di Britten a Cremona, Como, Brescia, Reggio Emilia, Pavia, interpretandolo poi a Palermo nella stagione successiva. Alla Staatsoper Hamburg debutta come Domatore e Atleta nella *Lulu* di Berg diretto da Kent Nagano, ruoli che interpreta poi anche a Roma nell'allestimento firmato da William Kentridge. A Lione interpreta Tschao in *Der Kreiderkreis* di Zemlinsky. Nel suo repertorio figurano parti barocche (Arnalta ne *L'incoronazione di Poppea*), mozartiane (Don Giovanni, Guglielmo nel *Così fan tutte*) e contemporanee tra cui la prima mondiale di *Out of the Depths* di Simon Sargon con Voices of Change a Dallas.

David Shipley



Foto Maximilian van London

Diplomato allo Jette Parker Young Artists Programme della Royal Opera House, Covent Garden, dove canta tra gli atri in *Evgenij Onegin* (comandante), *Tosca* (Sciarrone), *Gianni Schicchi* (Guccio), *Manon Lescaut* (Sergente), *La traviata* (Dottor Grenvil), *Don Carlo* (deputato fiammingo), *Die Meistersinger von Nürnberg* (guardiano notturno). Nella stagione in corso canta nel ruolo di Antinoo ne *Il ritorno d'Ulisse in patria* e di Zuniga nella *Carmen* alla Royal Opera House, in quello di Sandoval in *Le duc d'Albe* all'Opera Vlaanderen di Anversa. Recenti anche le interpretazioni di Colline ne *La bohème*; Pistola nel *Falstaff* e Zuniga al Verbier Festival; la *Messa in Do maggiore* di Beethoven all'Al Bustan Festival di Beirut; *Billy Budd* di Britten diretto da Sir Mark Elder al Glyndebourne Festival, ai BBC Proms e alla Brooklyn Academy of Music; Bartolo ne *Le nozze di Figaro* all'Amersham Festival of Music. In concerto, come solista con il Monteverdi Choir diretto da Sir John Eliot Gardiner, canta nella *Messa in Si minore* di Bach, *Orfeo* di Monteverdi ai BBC Proms, *Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi e *Dixit Dominus* di Händel al Festival di Salisburgo. Interpreta Tiresia nell'*Edipo Re* di Stravinskij registrato dalla London Symphony Orchestra diretta da Sir John Eliot Gardiner. Studia alla Guildhall School of Music and Drama con Janice Chapman. Precedentemente si forma alla Royal Academy of Music, dove completa il first-class BMus (Hons), MA degrees e consegue il diploma. Nel 2008 vince la "Kathleen Ferrier Bursary for Young Singers".

Christopher Lemmings



Studia alla Guildhall School of Music and Drama e lavora poi in tutta Europa con importanti direttori, da Sir Simon Rattle, a Riccardo Muti, da Sir Colin Davis a Leif Segerstam ed Edo de Waart. Canta Bob Boles nel *Peter Grimes*, Der Bucklige in *Die Frau ohne Schatten* (Anversa), Caliban in *The Tempest* di Adès (ROH, Strasburgo, Lubeca), Sellem in *The Rake's Progress* (Nantes), Primo Sacerdote in *Il Prigioniero* (Limoges), Zweiter Junge Offizier in *Die Soldaten* (Bochum Ruhrtriennale, Lincoln Centre Festival a New York), *Where The Wild Things Are & Higglety Pigglety Pop!* (Aldeburgh, Disney Hall, Los Angeles), *Richard III* di Battistelli (Strasburgo, Ginevra), *Triumph of Beauty and Deceit* di Gerald Barry (BCMG e Carnegie Hall di New York), *Candide* al Maggio Musicale Fiorentino. Interpreta Mouse in *Alice in Wonderland* di Unsuk Chin alla Barbican Hall di Londra, Mr Upfold in *Albert Herring* di Britten al Maggio Musicale Fiorentino diretto da Webb, Goro in *Madama Butterfly* alla Bergen Nasjonale Opera in Norvegia per la regia Michieletto, Fatty e Jack in *Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny* di Brecht/Weill per la regia di Vick all'Opera di Roma, dove canta anche in *Lulu* diretto da Alejo Pérez per la regia di Kentridge. Partecipa alla prima mondiale di *Nora* della compositrice Du Wei con la Nordnorsk Opera di Tromsø, in Norvegia. Registra *Ned Rorem Auden Songs* (Chamber Domaine/Sanctuary Classics) e *For You* di Michael Berkeley, libretto di Ian McEwan (MTW/Signum Classics).

Jonathan Michie

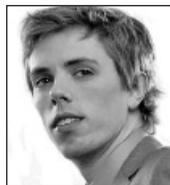


Foto Akvato Jaramillo

Nella stagione in corso torna a esibirsi con l'ensemble dell'Oper Leipzig come Papegeno in *Die Zauberflöte*, Dandini ne *La Cenerentola*, Ottokar in *Der Freischütz*, Ping in *Turandot*, conseiller de Thou in *Cinq-Mars* di Gounod e guardiacaccia in una nuova produzione di *Rusalka*. Nelle scorse stagioni, sempre per l'Oper Leipzig, interpreta Papegeno in *Die Zauberflöte*, Valentin nel *Faust*, Schaunard ne *La bohème*, der Einäugige (l'uomo con un occhio solo) in *Die Frau ohne Schatten*, conseiller de Thou in *Cinq-Mars*, Ottokar in *Der Freischütz*, e Ping nella *Turandot*. Recenti il ritorno alla Los Angeles Opera come Papegeno in *Die Zauberflöte* nella stravagante versione di Barrie Kosky; Mercurio in *Roméo et Juliette*, Ping nella *Turandot* e Masetto nel *Don Giovanni* con la Florida Grand Opera; Prince Paul ne *La Grande-Duchesse de Gérolstein* e Baron Douphol ne *La traviata* con la Santa Fe Opera; Donald in *Billy Budd*, il ruolo del titolo in *Noye's Fludde*, Mr. Gedge in *Albert Herring* e Fiorello ne *Il barbiere di Siviglia* con la Los Angeles Opera; Valentin nel *Faust* al Comunale di Bolzano; Harlekin in *Ariadne auf Naxos* al Beijing Music Festival e Masetto nel *Don Giovanni* al Ravinia Festival.

Stephen Richardson



Basso, studia all'Università di Manchester perfezionandosi poi al Royal Northern College of Music. Specializzato nel repertorio contemporaneo, partecipa alle prime di importanti titoli: *The Tempest* di Adès alla Royal Opera, Covent Garden; *Orchestral Theatre II: Re e Tea* di Tan Dun alla Suntory Hall di Tokyo; *Eis Thanaton, The Apocalypse* e *Fall and Resurrection* di Tavener con la City of London Sinfonia alla St Paul's Cathedral. Recente il debutto all'Opera Australia come Falstaff, e come Sarastro in *Die Zauberflöte*; interpreta Kaspar in *Der Freischütz* di Weber con l'Opéra de Rennes e Don Quichotte ne *Le Chevalier imaginaire* di Fénelon per Ensemble InterContemporain. In Gran Bretagna canta il conte Waldner (*Arabella*), Mamyrov (*La maliarda*), Claggart (*Billy Budd*), Fasolt (*Das Rheingold*), Sarastro (*Die Zauberflöte*), Colline (*La bohème*), Commendatore (*Don Giovanni*), Sparafucile (*Rigoletto*). Molto attivo anche in ambito concertistico si esibisce, tra l'altro, nel ruolo di Anubis/Death of Kong nel *The Second Mrs Kong* di Birtwistle alla Royal Festival Hall con la BBC Symphony Orchestra, diretto da Martyn Brabbins; *Hänsel und Gretel* di Humperdinck, diretto da Charles Hazlewood; *Messiah* di Händel diretto da Trevor Pinnock alla Carnegie Hall. La sua discografia annovera, tra le altre, la parte principale in *Morte di Mosè* di Goehr registrato per Unicorn.

Keith Jameson



Foto Simon Pauly

Tenore nato nel South Carolina, apre la stagione in corso interpretando Flute/Thisbe in *A Midsummer Night's Dream* di Britten con il Teatro Massimo di Palermo. Torna alla Lyric Opera di Chicago come Pong nella *Turandot*, e si esibisce in Giappone. Tra gli impegni della scorsa stagione ricordiamo Basilio ne *Le nozze di Figaro* con la Washington National Opera e Triquet in *Eugenij Onegin* con la Lyric Opera di Chicago. Per la Utah Opera interpreta Sancho Panza in *Man of La Mancha*, con l'Opera Saratoga canta nel ruolo di Ali in *Zémire et Azor* di André Grétry e di Harry Druggist in *The Cradle Will Rock* di Marc Blitzstein. Nella stagione 2015/2016 interpreta Basilio ne *Le nozze di Figaro* con la Lyric Opera di Chicago e la Houston Grand Opera, dove canta anche nel ruolo del guardiacaccia in *Rusalka*; con la Dallas Opera crea il ruolo dell'elfo Yab nella prima mondiale di *Becoming Santa Claus* di Mark Adamo; interpreta Goro in *Madama Butterfly* con la Los Angeles Opera, Sellem in *The Rake's Progress* con la Pittsburgh Opera, e Flute/Thisbe in *A Midsummer Night's Dream* con il Palau de les Arts Reina Sofia in Valencia.

Johnny Herford



Nell'ottobre 2014 si esibisce nel ruolo di Josef K nella prima mondiale di *The Trial* di Philip Glass alla Royal Opera House, Covent Garden, in coproduzione con Music Theatre Wales. Questo ruolo segna anche il suo debutto in Germania, al Theater Magdeburg sempre nel 2014, e quello in Romania nella prima rappresentazione di quest'opera nella città di Craiova. Gli impegni più recenti lo vedono nei panni di Lockwood in *Wuthering Heights* per l'Opéra National de Lorraine a Nancy, e al debutto all'English National Opera nel ruolo di Samuel in *The Pirates of Penzance*. Nel suo repertorio anche il ruolo di Pelléas in *Pelléas et Mélisande*, preparato per la Garsington Opera, *Passion* di Pascal Dusapin. Tra gli altri impegni delle passate stagioni si ricordano il debutto francese nel ruolo di Kuligin in *Kát'a Kabanová* per l'Opéra de Dijon, il ritorno nel ruolo del viaggiatore in una nuova produzione di *Curlew River*, il debutto con la Scottish Opera nell'"Highlights Tour", il ruolo dell'officier in *Les dialogues des carmélites* e quello del Lieutenant de Verbois *Fortunio* per la Grange Park Opera, l'oratore in *Die Zauberflöte* ed Emireno in *Ottone* per l'English Touring Opera.

Matthew O'Neill



Nato ad Evansville, Indiana, si esibisce alla Los Angeles Opera come Tinca ne *Il tabarro* di Puccini nel 2008, interpretazione che segna il suo debutto in questo ruolo, nel 2011 come Albazar ne *Il turco in Italia* di Rossini, nel 2014 come Squeak in *Billy Budd* di Britten e Jonah in *Jonah and the Whale* di Jack Perla, nel 2015 nel ruolo di Flask in *Moby-Dick* di Jake Heggie. Adler Fellow della San Francisco Opera, torna recentemente su questo palcoscenico nel ruolo di Hauk-Šendorf ne *L'affare Makropulos*. Tra le esibizioni delle scorse stagioni quella nel ruolo di Heinrich der Schreiber in *Tannhäuser* all'Opéra National de Bordeaux e numerose apparizioni alla San Francisco Opera tra cui *Boris Godunov*, *La fanciulla del West*, *Il tabarro* e *Salome*.

Francesco Salvadori



Baritono, si forma al Conservatorio Cherubini di Firenze. Vince il Concorso Europeo di Canto di Spoleto nel 2013 e segue i corsi del Centre Perfectionnement Plácido Domingo del Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia e il Corso di perfezionamento del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Partecipa alle masterclass di Eva Marton, Lella Cuberli, Rockwell Blake, Renato Bruson, Enza Ferrari, Antonio Juvarrá e Claudio Desderi. Debutta al Verbier Festival, Festival dei Due Mondi di Spoleto e al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Recentemente interpreta Don Pasquale all'Opera di Biel/Bienne, Guglielmo in *Così fan tutte* di Mozart all'Opera di Firenze sotto la direzione di Roland Böer per la regia di Lorenzo Mariani, Schaunard ne *La bohème* di Puccini al Verbier Festival. Altri impegni delle scorse stagioni lo vedono tra gli interpreti della *Lulu* di Berg all'Opera di Roma, in *Erismena* di Cavalli al Festival di Aix-en-Provence e in *Jerusalem* al Festival Verdi di Parma. Si esibisce inoltre all'Opéra de Chambre de Genève ne *I due baroni di Cimarsosa* (Barone Totaro), al Palau de les Arts di Valencia con Federico Maria Sardelli ne *L'incoronazione di Dario* di Antonio Vivaldi (Niceno) per la regia di Davide Livermore, al Teatro Grande di Brescia in *Brimborium* di Montalbetti diretto da Carlo Boccadoro, opera con cui ha debuttato al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano nel 2012. Ricordiamo poi *Manon Lescaut* di Puccini (Comandante di Marina) al Palau de les Arts di Valencia, regia di Stephen Medcalf e direzione di Plácido Domingo, registrata in CD e DVD per Decca.

Timofei Baranov



Foto Giulia Hradin

Si forma alla Scuola Musicale di Milano con Carlo Gaifa, all'Istituto Superiore di Studi Musicali Gaetano Donizetti di Bergamo con Paola Romano e all'Istituto Statale di Musica Al'fred Šnitke di Mosca con Margarita Sciadrina. Si esibisce al Teatro Rosetum di Milano ne *L'imperatore di Atlantide* (Altoparlante) di Viktor Ullmann, diretto da Eleonora Firenze, regia di Luca Benatti; all'Istituto Statale di Musica Al'fred Šnitke di Mosca ne *La bohème*, diretto da Aleksandr Barmac, regia di Iaroslav Tcalenco, e ne *Don Giovanni* diretto e firmato da Eugenij Brajnik. In concerto al MusicaRivaFestival si esibisce come solista in brani tratti da *I Puritani*, *Macbeth* e *Don Giovanni* diretto da Mietta Sighele. Vince la borsa di studio alla ventiduesima edizione del Concorso Riccardo Zandonai di Riva del Garda, il terzo premio al Concorso Voci Liriche 2015 di Firenze e l'International Music Competition "Perpetuum Mobile" in Olanda (Grand Prix). Per l'Opera di Roma, dove fa parte di "Fabbrica" Young Artist Program, canta al Teatro Costanzi ne *Rigoletto* (Marullo), *Andrea Chénier* (Schmidt/Il Maestro di casa/Dumas) e *La sonnambula* (Alessio); al Teatro Nazionale ne *Lo scoiattolo in gamba* (ciambellano) di Nino Rota e nelle prime assolute di *On-Off* di Sara Caneva e *She* di Maria Kallionpää; per la stagione estiva 2017 alle Terme di Caracalla canta nel ruolo di Morales nella *Carmen*.

Andrii Ganchuk



Nasce in Ucraina nel 1982. Dal 2009 al 2011 frequenta la Petro Tchaikovsky National Music Academy of Ukraine di Kiev, poi il Royal Welsh College of Music & Drama di Cardiff. Tra i suoi riconoscimenti: terzo premio all'International Singing competition "Ukrainian belcanto" nel 2002 e primo premio allo Springboard Festival di Brighton nel 2012. Interpreta Ford nel *Falstaff* di Verdi al Royal Welsh College of Music & Drama nel 2016 per la direzione di Carlo Rizzi e la regia di Martin Constantine, Escamillo nella *Carmen* di Bizet alla Berlin Opera Academy per la direzione di Peter Leonard e la regia di Gidon Saks sempre nel 2016; nel 2017 al Royal Welsh College di Cardiff canta nel ruolo di Smirnov in *The Bear* di William Turner Walton, con la direzione di Conal Bembridge-Sayers e la regia di Donald Maxwell, e in quello di Murrant in *Street Scene* di Kurt Weill diretto da Wyn Davies per la regia di Martin Constantine. Nella stagione in corso al Teatro dell'Opera di Roma, dove fa parte di "Fabbrica" Young Artist Program, canta nel ruolo del Barone Douphol ne *La traviata* diretta da Pietro Rizzo, regia di Sofia Coppola.

Domingo Pellicola



Nasce a Bari nel 1996 dove frequenta il Conservatorio Statale di Musica Niccolò Piccinni, studiando canto con il Maestro Domenico Colianni. Partecipa a una masterclass con il Maestro Vincent Scalerà. Nel 2016 canta *Te Deum* al Castello Muscettola di Taranto, diretto dal Maestro Pierluigi Lippolis. Si esibisce in *Nina, o sia La pazza per amore* al Giovanni Paisiello Festival 2016 sotto la direzione di Giovanni Di Stefano, regia di Stefania Panighini. È Rinuccio in *Gian-ni Schicchi* di Puccini firmato dal regista Davide Garattini diretto da Domenico Longo al Teatro Orfeo di Taranto, diretto invece da Nikolas Naegel al 43° Festival della Valle d'Itria, dove canta anche nel ruolo di Delmonte in *Un giorno di regno* di Verdi diretto da Sesto Quatrini, regia di Stefania Bonfadelli. Nella stagione in corso al Teatro dell'Opera di Roma, dove fa parte di "Fabbrica" Young Artist Program, canta nel ruolo di Gastone ne *La traviata* diretta da Pietro Rizzo per la regia di Sofia Coppola.

Antonio Pannunzio



Tenore, si diploma all'Istituto Musicale Mascagni di Livorno. Vince il XIII° Concorso Nazionale di Musica Vocale da Camera "Città di Conegliano". Nel 1999 debutta nel *Simon Boccanegra* nei teatri di Pisa, Lucca, Como, Trento, Rovigo e Ravenna. In seguito, interpreta Il Poeta nell'opera di teatro musicale per bambini *A Caval Donato...* di Roberto Scarcella Perino, in prima assoluta al Teatro Verdi di Pisa, e il ruolo di Gesù nella prima assoluta dell'opera *Lucifero e le Tentazioni di Cristo* di Lacagnina. Al Teatro dell'Opera di Roma canta nella prima esecuzione dell'opera *Tieste* di Sylvano Bussotti; interpreta i ruoli del Giornalista e del Generale nel *La Memoria Perduta* di Flavio Emilio Scogna. A Bologna e Vancouver interpreta Ulisse ne *Il ritorno d'Ulisse in Patria* di Monteverdi. Si esibisce nel *Fidelio* di Beethoven nei teatri di Pisa, Livorno, Como e Rovigo sotto la direzione di Piero Bellugi. Tra le altre esibizioni nei teatri di tutta Italia ricordiamo: Remendado nella *Carmen*, Messaggero in *Aida* al Teatro Greco di Taormina, l'Araldo Reale nella produzione di *Don Carlo* a Pisa, Brescia, Rovigo, Trento, Lucca e Livorno, Matteo Borsa nel *Rigoletto* a Siena e Prato con la regia di Simona Marchini sotto la direzione di Alessandro Pinzauti, Pang nella *Turandot* di Puccini nei teatri di Lucca, Pisa, Livorno e Ravenna. A Salerno è l'Imperatore Altoum nella *Turandot* con la direzione di Ralf Weikert e la regia di Renzo Giacchieri, Benoit e Pargignon ne *La bohème* sotto la direzione di Marzio Conti e con la regia di Aldo Tarabella.

Lorenzo Grante



Nato a L'Aquila nel 1992, intraprende giovanissimo lo studio del pianoforte al Conservatorio Alfredo Casella e prosegue con quello del canto lirico sotto la guida dei maestri Antonella Cesari e Nausicaa Policicchio. È attualmente nella masterclass di tecnica vocale e interpretazione di Rajna Kabaivanska. Vincitore del Concorso Toti Dal Monte debutta come Leporello nel *Don Giovanni* nei teatri di Treviso e Ferrara. Finalista del Concorso AsLiCo, ottiene i ruoli di Ping e Mandarin nella *Turandot*, con cui debutta in ventitré teatri italiani. Tra gli altri ruoli debuttati ricordiamo quelli di Belcore ne *L'elisir d'amore* a Monfalcone, Udine e Trieste con l'Accademia lirica Santa Croce di Trieste, di Malatesta nel *Don Pasquale* al Theater Biel/Bienne in Svizzera. Canta inoltre Angelotti in *Tosca* al Teatro Marucino di Chieti con la regia di Giancarlo Del Monaco, nell'opera contemporanea *Incastro* di Fausto Razzi ed Edoardo Sanguineti, Gaudenzio ne *Il signor Brusolino* a L'Aquila e Roma e nel ruolo del padre in *Hänsel und Gretel* sempre nei teatri del circuito umbro-laziale. Si esibisce con l'Orchestra Filarmonica di Tivoli nel *Requiem* di Mozart nella basilica di Santa Maria in Aracoeli a Roma. Tra gli impegni del 2017 Ping in *Turandot* alla Royal Opera House di Muscat, Morales in *Carmen* al Teatro Coccia di Novara, in trasferta in Cina e a Messina. Recente anche il debutto al Teatro Massimo di Palermo ne *Le nuvole di carta* e *La serva padrona*. Al Teatro Comunale di Modena debutta nel dittico *The Telephone – The Medium* di Menotti con la direzione di Flavio Emilio Scogna e la regia di Stefano Monti.

William Hernandez



Baritono, interpreta Harlekin in *Ariadne auf Naxos* e Belcore ne *L'elisir d'amore* al Teatro Nacional Costa Rica; Figaro ne *Il barbiere di Siviglia* a Livorno, Lucca, Pisa, Novara, Mantova e al Teatro Argentina in occasione del bicentenario della prima rappresentazione assoluta; Don Romualdo ne *Le astuzie femminili* (Premio Arteincanto); Gaudenzio ne *Il Signor Bruschino* in Portogallo; Un giornalista in *The Angel of the Odd* in Ungheria e a Pisa; Papageno in *Die Zauberflöte* a Livorno, Pisa, Lucca; Morales nella *Carmen* a Pavia; Dandini ne *La Cenerentola* al San Carlo di Napoli, Regio di Parma e Teatro Argentina; al Teatro dell'Opera di Firenze Milord nel *Fra Diavolo*, Procolo ne *Le convenienze ed inconvenienze teatrali*, Benoit ne *La bohème* e Baccocco ne *Il Giocatore*. Allievo dell'Accademia Rossiniana Alberto Zedda, interpreta il Barone di Trombonok ne *Il viaggio a Reims*. Canta anche nella prime rappresentazioni mondiali di *Libera me*, *Sette parole di Cristo*, *I tre saggi*, *Stabat Mater* alla Carnegie Hall. In concerto si esibisce nei *Carmina Burana*, *Requiem* di Fauré (Teatro Verdi Firenze), "Lunch Music" (Opera Galleria della ROHM, Oman), *Barbiere Smart* (ROF-OSR). Inizia gli studi in flauto traverso e pedagogia presso l'UCR, di canto con Ernesto Rodríguez. Attualmente frequenta la classe di Donatella Debolini al conservatorio Luigi Cherubini di Firenze. Arriva al primo posto al Concorso Lirico Koliqi (Milano 2018), vince il premio "studente d'onore" e "giovani solisti" (Costa Rica 2011), si qualifica secondo all'American Protégé competition di New York e vince il Premio del pubblico al concorso Arteincanto.